

un fiore di pace

C'era una volta una bambina di nome Gaia, era una bambina a cui piaceva molto sognare; sognava ad occhi aperti e sognava ad occhi chiusi. Poco non faceva mai sogni belli ma sempre sogni horro, Gaia però credeva nella frase di Don Giovannino Bosco, che diceva di fidarsi dei sogni e la realtà si trasforma. Ma Gaia non voleva fidarsi dei sogni brutti, per questo ogni notte, ogni giorno, o ogni ora si stanchava a fare un bel sogno: un sogno in cui ~~è~~ tutto magico, tutti sono amici e vivono in piena pace. Uno giorno Gaia era circondata dalla sfortuna proprio la notte di quel giorno Gaia fece un sogno bello: all'inizio si trovava in un bosco pieno di spine; quel bosco era tutto secco senza nemmeno un fiore. Gaia si girò e vide un fiore morto; quel fiore era particolare: aveva una foglia strappata a forma di pace. Gaia lo prese e lì si trasformò tutto! Il bosco diventò pieno di fiori; gli alberi erano pieni di frutti, ma il fiore che teneva in mano era sempre morto ed era anche peggiorato! Gaia capì che se voleva che il suo sogno rimanesse bello doveva far fiorire quel fiore. Ma come fatto? Gaia si ricordò della foglia a forma di segno della pace, e disse: -Ma certo! - aveva capito che gli abitanti di quel bosco dovevano essere felici,

Ma c'erano abitanti? Gaia vide delle case tutte staccate e ogni casa aveva un cartello con su scritto: - allontanati da casa mia! Gaia bussò a tutte le case e diede un appuntamento a tutti gli abitanti. Appena tutti i cittadini s'ero arrivati, Gaia spiegò a loro stesse cosa succedendo. I cittadini volevano avere un bosco allegro ma non c'era niente da fare! Si odiavano! Gaia mise il fiore a terra e fece mettere tutti i cittadini intorno al fiore poi disse: - chiedetevi scusa, secondo me tutti possono fare la pace e essere amici. Uno dei cittadini chiese scusa al suo vicino per il suo gatto che aveva mangiato le sue piante; un altro CITTADINO chiese scuse alla sua vicina per aver messo quel cartello con su scritto quelle frasi orribili e così si chiesero tutti scusa e formarono il segno della pace formato da cittadini, il fiore diventò rosa, la foglia diventò una foglia normale solo che sopra c'era disegnato il segno della pace colorato con i colori della pace!



Gaia Lundari